Villa d'Almè, lì 13/03/2025

Spett.Le
Comando Provinciale
Vigili del Fuoco Catanzaro
Via Vinicio Cortese, 11
88100 – Catanzaro (CZ)

c.a. Ing. Giuseppe Bennardo

c.a. Ing. Alfredo Fragomeli

Commessa: 0245-2023

N.° Protocollo: 1236-2025

Oggetto: **Aerostazione di Lamezia Terme, Via Aeroporto, 88046 Lamezia Terme (CZ). Valutazione del Progetto - art. 3 D.P.R. 1 agosto 2011, n. 151. Pratica VVF N.: 6523 - Pratica SUE N.: 13605. Attività di cui al D.P.R. 151/2011: n. 78.1.C. - 49.3.C. Riscontro alla "*Richiesta documentazione integrativa*", Prot. n. 2393 del 17/02/2025.**

Con riferimento alla "*Richiesta documentazione integrativa*", Prot. n. 2393 del 17/02/2025, a firma del Responsabile dell'Istruttoria Tecnica Ing. Alfredo Fragomeli e del Comandante Provinciale Ing. Giuseppe Bennardo, notificata dal SUAP del Comune Lamezia Terme alla S.A.CAL. S.p.A. e al Sottoscritto mediante posta certificata in data 05/03/2025, con la presente si riporta per ciascuna richiesta di integrazione il rispettivo riscontro, atto a perfezionare la documentazione progettuale trasmessa con l'istanza di Valutazione Progetto, ricevuta dal Vs Comando in data 10/02/2025.

Le integrazioni di seguito riportate sono state oggetto di valutazione congiunta e scambio di informazioni tra il Sottoscritto Progettista e il Responsabile dell'Attività.

1. ***Richiesta***

Dovrà essere allegata una planimetria particolareggiata relativa alla zona dei locali relativi ai G.E. e del serbatoio, contenente indicazioni su disposizioni e distanze da attenzionare dal punto di vista antincendio, nonché dei dispositivi/impianti antincendi previsti.

Riscontro

Vengono allegati alla presente gli elaborati grafici:

- AI015P-E-L1-01-VVF-PL-01-B (in sostituzione di AI015P-E-L1-01-VVF-PL-01-A);
- AI015P-E-L1-03-VVF-PI-01-A (ad integrazione, come elaborato di dettaglio);

dove vengono perfezionate e integrate le informazioni afferenti ai gruppi elettrogeni, posizionati in locale tecnico ad uso esclusivo, e al serbatoio di deposito di gasolio esterno interrato, con particolare riguardo alle indicazioni su disposizioni e distanze attenzionate dal punto di vista antincendio, nonché dei dispositivi/impianti antincendi previsti.

2. ***Richiesta***

Con riferimento al BHS esterno (Terminal Partenze), è necessario chiarire se, nell'ambito della gestione ordinaria delle attività lavorative, sia prevista la necessità di depositare materiali e/o bagagli, anche temporaneamente, all'interno della struttura del BHS stesso. Qualora tale necessità si presentasse, dovranno essere specificate le modalità di deposito, indicando la disposizione e la quantità di materiali combustibili, e si dovrà procedere all'integrazione della stima del carico di incendio, oltre alla definizione della resistenza al fuoco della struttura. Il riscontro a questo punto dovrà essere regolato tramite GSA.

Riscontro

In relazione al funzionamento del BHS esterno, si precisa che nell'ambito della gestione ordinaria delle attività non è previsto il deposito di materiali e/o bagagli all'interno del volume del BHS stesso.

Pertanto, quanto esposto a progetto è congruente con le modalità di gestione del sistema di smistamento e trasporto bagagli previste dal Responsabile dell'Attività.

Le indicazioni, le limitazioni e le modalità di esercizio ammesse del BHS verranno regolamentate, prima dell'esercizio, dal gestore aeroportuale al fine di garantirne un'appropriata gestione in conformità alle previsioni progettuali.

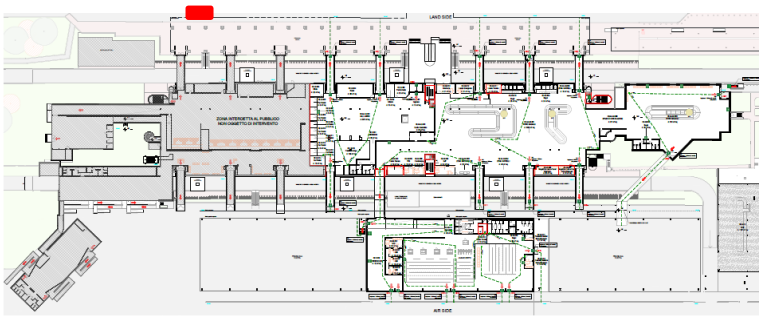
3. *Richiesta*

Con riferimento al lato landside, è necessario individuare e riportare nella planimetria generale apposite aree dedicate alla sosta dei mezzi di soccorso in caso di emergenza, sia in corrispondenza del terminal arrivi che del terminal partenze, assicurandone una collocazione strategica e adeguata.

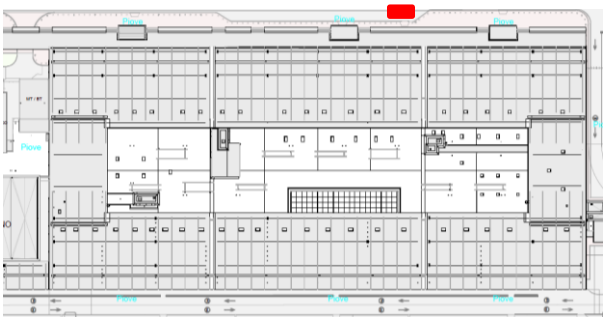
Riscontro

Si riportano di seguito, in colore rosso, le aree dedicate alla sosta dei mezzi di soccorso in caso di emergenza lato *landside*:

- mantenimento dell'area di sosta esistente presso il "Terminal arrivi";



- individuazione dell'area di sosta presso il nuovo "Terminal partenze":



Pertanto, viene allegato alla presente l'elaborato grafico AI015P-E-L1-01-VVF-PL-01-B (in sostituzione di AI015P-E-L1-01-VVF-PL-01-A), dove vengono indicate le aree di sosta dei mezzi di soccorso.

Si precisa che è inoltre garantita la possibilità di sosta dei mezzi di soccorso in prossimità degli attacchi di mandata per autopompa, siti a est del nuovo terminal, poiché predisposte lungo una strada per l'accesso limitato all'area *airside* dell'aeroporto.

4. *Richiesta*

È necessario chiarire se è previsto l'utilizzo di materiali isolanti in facciata. In tal caso dovranno essere specificate le caratteristiche di reazione al fuoco degli stessi, nel rispetto

dei requisiti richiesti dalla normativa vigente e dovranno essere verificati nei confronti di incendi esterni. Si richiede inoltre di specificare le dimensioni delle fasce di separazione, nel rispetto dei requisiti richiesti dalla normativa vigente, e di rappresentarle graficamente.

Riscontro

Con riferimento alla richiesta, si considerano i "*Requisiti di sicurezza antincendio delle facciate negli edifici civili*" di cui alla "Guida Tecnica" allegata alla Lettera circolare Prot. n. 5043 del 15-04-2013.

Per quanto concerne il "Terminal Partenze", con specifico riferimento alle facciate opache del tipo "facciata a doppia parete non ventilata", il progetto prevede quanto di seguito meglio specificato:

- in corrispondenza di ogni solaio e di ogni muro trasversale, con funzione di compartimentazione, la facciata presenta una fascia di separazione, di sviluppo non inferiore ad 1,00 m, costituita da uno o più elementi costruttivi di classe di resistenza al fuoco E60-ef (o→i);
- i prodotti isolanti presenti in facciata saranno almeno di euroclasse B-s3,d0 di reazione al fuoco; si specifica che il progetto prevede l'impiego in facciata di componenti assemblati a secco, quali pannelli sandwich, materiali isolanti e lastre in gesso rivestito, aventi ciascuno classe di reazione al fuoco A2-s1,d0.

Relativamente al "Terminal Partenze" si rimanda alla rappresentazione grafica delle fasce di separazione (di sviluppo non inferiore ad 1,00 m) indicata negli elaborati grafici già agli atti.

Per quanto concerne il "Terminal Arrivi", si specifica che non è previsto alcun intervento di adeguamento del sistema di facciata esistente; pertanto, il progetto in oggetto, al fine di limitare la propagazione orizzontale o verticale dell'incendio, in corrispondenza dei nuovi elementi interni con funzione di compartimentazione, prevede la formazione mediante controparete interna di una fascia di separazione, di sviluppo non inferiore ad 1,00 m, di classe di resistenza al fuoco E60-ef (o→i).

Relativamente al "Terminal Arrivi" vengono allegati alla presente gli elaborati grafici:

- AI015P-E-L1-02-VVF-PI-02-B (in sostituzione di AI015P-E-L1-02-VVF-PI-02-A);
- AI015P-E-L1-02-VVF-PI-05-B (in sostituzione di AI015P-E-L1-02-VVF-PI-05-A);

dove vengono indicate le fasce di separazione (di sviluppo non inferiore ad 1,00 m) in corrispondenza dei nuovi elementi interni con funzione di compartimentazione.

La conformità dei sistemi sopracitati ai requisiti di resistenza e di reazione al fuoco sarà certificata in sede di istanza di Segnalazione Certificata di Inizio Attività (art. 4 D.P.R. 151/2011).

5. *Richiesta*

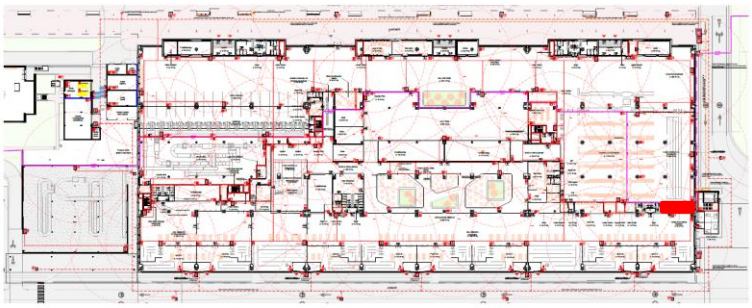
Occorre specificare se la gestione delle emergenze sarà affidata a un unico centro di controllo per entrambi i terminal o se, al contrario, ciascun terminal disporrà di un centro di controllo indipendente. Le procedure derivanti da questa scelta organizzativa dovranno essere chiaramente dettagliate nel piano di emergenza interno, al fine di prevenire eventuali ritardi nelle comunicazioni dovuti all'indipendenza strutturale dei terminal dell'aerostazione. Si richiede di rappresentare in maniera chiara la posizione dei centri di gestione delle emergenze in planimetria.

Riscontro

I centri di gestione delle emergenze sono due, indipendenti, presidiati h24, e sono riportati di seguito in colore rosso:

- "Terminal arrivi": centro gestione emergenze preesistente posizionato al piano primo, lato sud;

- "Terminal partenze": centro gestione emergenze posizionato al piano terra, lato est.



Vengono allegati alla presente gli elaborati grafici:

- AI015P-E-L1-01-VVF-PL-01-B (in sostituzione di AI015P-E-L1-01-VVF-PL-01-A);
- AI015P-E-L1-02-VVF-PI-05-B (in sostituzione di AI015P-E-L1-02-VVF-PI-05-A);

dove vengono indicati i centri di gestione delle emergenze.

Il gestore aeroportuale dettaglierà, prima dell'esercizio, nel piano di emergenza interno le procedure derivanti da questa scelta organizzativa.

6. *Richiesta*

Dovrà essere indicata la posizione delle aree dedicate alla ricarica degli accumulatori dei carrelli a trazione elettrica. Qualora l'area in questione sia posizionata all'interno di locali chiusi, dovranno essere attenzionate e riportate le caratteristiche di areazione, rilevazione e allarme, GSA.

Riscontro

I punti di ricarica degli accumulatori dei carrelli a trazione elettrica sono attualmente collocati in corrispondenza dell'area oggetto di riqualificazione per la costruzione del nuovo "Terminal partenze" (area officina).

La ricollocazione sarà a cura del gestore aeroportuale e sarà comunque in area esterna e non interferente con il presente progetto.

La nuova collocazione dei punti di ricarica degli accumulatori sarà oggetto di futura comunicazione al Comando da parte del gestore aeroportuale.

7. *Richiesta*

L'elaborato grafico relativo agli impianti speciali del terminal arrivi dovrà essere integrato per garantire la copertura completa dell'impianto di rivelazione incendi sull'intera superficie del terminal. Inoltre, è necessario rappresentare lo stato dell'impianto di rivelazione e allarme anche nei piani e nelle aree non interessate dagli interventi.

Riscontro

Relativamente al "Terminal arrivi", vengono allegati alla presente gli elaborati grafici di progetto esecutivo:

- AI015P-E-L1-02-SPE-PI-01-A;
- AI015P-E-L1-02-SPE-PI-02-A;
- AI015P-E-L1-02-SPE-PI-03-A;
- AI015P-E-L1-02-SPE-PI-04-A;
- AI015P-E-L1-02-SPE-PI-05-A;

- AI015P-E-L1-02-SPE-PI-06-A;
- AI015P-E-L1-02-SPE-PI-07-A;
- AI015P-E-L1-04-SPE-PI-01-A;

in sostituzione di:

- AI015P-D-L1-02-SPE-PI-02-C;

dove si evince la copertura completa dell'impianto di rivelazione incendi sull'intera superficie del terminal.

In particolare, in tali elaborati è rappresentato l'impianto di rivelazione e allarme incendi del "Terminal arrivi" che comprende sia la parte di impianto oggetto di modifica e integrazione, di nuova progettazione, sia la parte di impianto preesistente e mantenuto nei piani e nelle aree non interessate dagli interventi.

Relativamente al nuovo impianto di rivelazione e allarme incendio, verrà consegnata, in sede di istanza di Segnalazione Certificata di Inizio Attività (art. 4 D.P.R. 151/2011), Dichiarazione di Conformità alla regola dell'arte redatta ai sensi del DM 37/08, corredata degli allegati obbligatori.

8. *Richiesta*

Dovrà essere integrato l'elaborato grafico relativo agli impianti speciali del terminal arrivi, includendo il sistema EVAC, il quale dovrà essere conforme alle norme vigenti.

Riscontro

Nel "Terminal arrivi" è prevista l'installazione di un nuovo sistema per l'evacuazione vocale (EVAC), con livello di sicurezza III e categoria 4, in conformità alla norma UNI ISO 7240-19, che permetterà:

- l'invio di messaggi automatici preregistrati trasmessi da comandi provenienti dalla centrale di rivelazione incendio;
- l'invio di messaggi automatici preregistrati, in determinate zone o gruppi di zone di emergenza, su gestione da parte degli operatori;
- la diffusione dei messaggi a viva voce, in generale o in determinate zone o gruppi di zone di emergenza, tramite una o più postazioni microfoniche.

Le componenti saranno conformi alle prescrizioni delle norme di prodotto (EN 54-16 apparecchi, EN 54-24 diffusori, EN 54-4 alimentazione secondaria) con cavi resistenti al fuoco PH120.

Gli elaborati grafici afferenti all'impianto EVAC in oggetto, attualmente in fase di progettazione, verranno consegnati in sede di istanza di Segnalazione Certificata di Inizio

Attività (art. 4 D.P.R. 151/2011), unitamente alla Dichiarazione di Conformità alla regola dell'arte redatta ai sensi del DM 37/08, corredata degli allegati obbligatori.

L'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

Ing. Giambattista Parietti